

clero. In procinto di muovere per Terra-Santa, tassò l'abazia di san Benedetto sulla Lotra di mille marchi d'argento, somma che per transazione fu ridotta a trecento marchi. È pur fatta menzione della tassa sull'abazia di Ferrieres e di quella del capitolo di Brioude per lo stesso oggetto (Duchesne, *Scrip. Franc.* T. IV. p. 423, 532 Patru, *Traité des décimes*).

Luigi il Giovine è pure il primo re di Francia, sul sigillo del quale veggasi un vero fior di giglio (*N. Tr. de Dipl.* T. IV. p. 380); ed egli è pure il primo che abbia introdotto l'uso del piccolo sigillo per contrasugellare i Diplomi.

Il marco d'argento nel 1144 valeva quaranta soldi, e nel 1158 trascorse a soldi cinquantatre, e quattro denari tornesi (Le Blanc p. 163).

FILIPPO II cognominato AUGUSTO.

L'anno 1180 FILIPPO, figlio di Luigi VII, e di Alice, nato il 21 agosto 1165, lo che lo fece soprannomare Augusto, consacrato il 1.º novembre 1179 a Reims, incoronato una seconda volta a san Dionigi in un alla regina Isabella di lui sposa il 29 maggio 1180, succedette il 18 settembre susseguente a suo padre sotto la reggenza di Filippo d'Alsazia conte di Fiandra, e la direzione di Roberto Clemente di Metz, maresciallo di Francia, che suo padre gli aveva assegnato per ajo. Sino dalla prima sua incoronazione, era considerato pel solo monarca in Francia, e perchè Luigi il Giovine, detto Raule di Dice-to non istatuisse nulla all'insaputa del figlio, gli si tolse il suo suggello. Filippo sin d'allora s'impigliò pei maneggi de' suoi ministri con la regina sua madre sino a privarla dei castelli che l'erano stati dati in dote. Ma il re d'Inghilterra, presso il quale ella erasi ritirata in Normandia, fattosi mediatore tra la madre ed il figlio, li riconciliò in Gisors il 28 giugno (*idem*). Poco dopo la morte di suo padre, Filippo vide scoppiare contra di sé